

0. IL SISTEMA DI COMANDO E CONTROLLO ¹

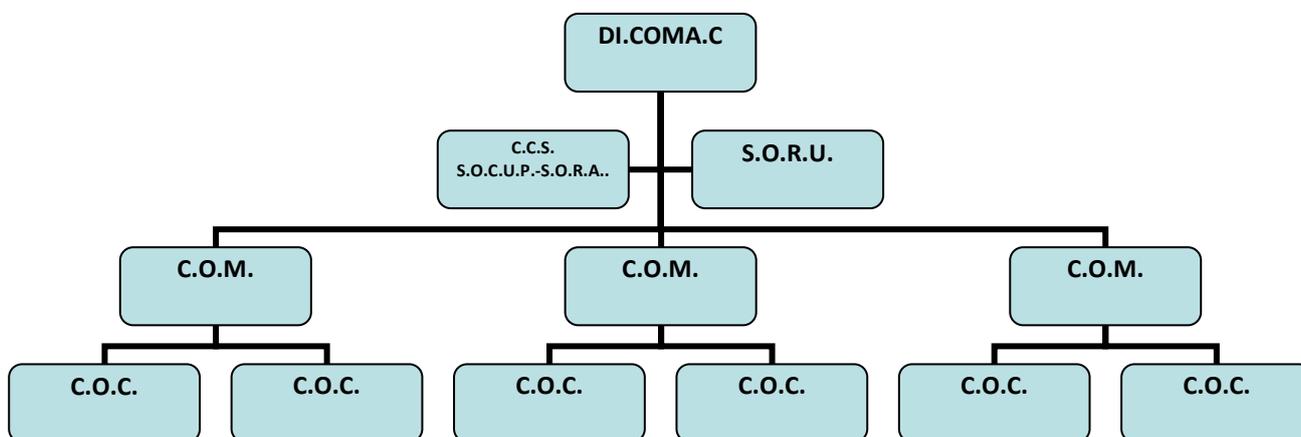
La gestione dell'emergenze che hanno carattere nazionale viene attuata attraverso una predefinita catena di comando e controllo al vertice della quale si colloca la DI.COMA.C. (Direzione di comando e controllo) che rappresenta il centro di coordinamento nazionale delle componenti e delle strutture operative di protezione civile attivato sul territorio interessato dall'evento, se ritenuto necessario, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

In caso di emergenza che abbia carattere locale o "provinciale", il coordinamento dell'interventi di protezione civile si attua attraverso il Centro coordinamento soccorsi (C.C.S.) insediato presso la Prefettura e i Centri operativi misti (CC.OO.MM.), laddove attivati.

Il C.C.S., per le predette attività, si avvale della Sala operativa congiunta UTG-Provincia (S.O.C.U.P.) o, in caso di inagibilità, dell'omologa Sala operativa provinciale alternativa. (S.O.P.A.) e della Sala operativa regionale unificata (S.O.R.U.) organizzate per funzioni.

A livello comunale, infine, in caso di emergenza, si costituisce il Centro operativo comunale (C.O.C.) dotato anch'esso di una propria sala operativa.

Le comunicazioni fra le sale operative, in caso di black-out telefonico, vengono assicurate dalle apparecchiature rice-trasmittenti delle forze di polizia e dei Vigili del Fuoco, nonché dalla rete delle radiocomunicazioni alternative d'emergenza attuata dai volontari dell'ARI e del SER-CB.



0.1 Centro coordinamento soccorsi (C.C.S.)

Il C.C.S. è l'organismo di coordinamento provinciale ove, in caso di emergenza, si individuano le strategie generali di intervento. È composto, di norma, dai rappresentanti

¹ Redazione paragrafo a cura dei progettisti della Prefettura e del Responsabile del Servizio Protezione Civile della Provincia

provinciali delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile nonché dai rappresentanti delle altre componenti del Servizio medesimo ritenute necessarie.

Il C.C.S. si riunisce presso l'Ufficio territoriale di Governo su convocazione del Prefetto anche in versione ristretta ovvero coinvolgendo esclusivamente gli enti necessari o quelli pre-individuati nelle pianificazioni d'emergenza.

In caso di sisma di particolare gravità, sono tenuti a partecipare, **senza alcun preavviso**, all'attività del C.C.S. i rappresentanti degli enti e degli organismi predetti.

Componenti fondamentali del C.C.S. sono:

- Presidente della Provincia
- Comandante 232° Rgt. Trasmissioni "Avellino"
- Questore
- Comandante Provinciale Carabinieri
- Comandante Provinciale Guardia di Finanza
- Comandante Provinciale Vigili del Fuoco
- Comandante della Sezione Polizia Stradale
- Comandante Provinciale Corpo Forestale dello Stato
- Dirigente della Regione Campania Settore Protezione Civile
- Funzionario Unità di Crisi Regionale (U.C.R.)
- Presidente della Sezione Radioamatori (A.R.I.) di Avellino
- Responsabile Provinciale del Servizio Emergenza Radio (S.E.R.-C.B.) della F.I.R.

Ai lavori del C.C.S. possono essere chiamati a far parte, altresì, rappresentanti di enti, istituzioni ed associazioni di volontariato, nonché le persone ritenute utili ai fini della risoluzione di determinati particolari problemi connessi all'emergenza.

0.2 Sale Operative (S.O.C.U.P. e S.O.P.A.)

La Provincia di Avellino e la Prefettura, in linea con le direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 05/02/2003, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa (vedi allegato 3) per la gestione delle emergenze.

In detto protocollo i due Enti hanno concordato, tra l'altro:

- la realizzazione di una sala operativa di protezione civile congiunta Prefettura-Provincia presso la Prefettura (realizzata tra l'anno 2003 e l'anno 2004);
- che il coordinamento della sala operativa rimaneva in capo al dirigente responsabile dell'ufficio provinciale della Protezione Civile della Prefettura (ora Area V – Protezione Civile Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico)
- l'allestimento, da parte della Provincia, di una sala operativa provinciale alternativa (S.O.P.A.) da utilizzarsi in caso di inagibilità della Sala Operativa congiunta Provincia-UTG (S.O.C.U.P.)
-

0.2.1 La Sala Operativa Congiunta Utg-Provincia (S.O.C.U.P.)

La Sala Operativa Congiunta Provincia-UTG attua gli interventi di protezione civile coordinando le strutture tecnico-specialistiche deputate, a vario titolo, al soccorso.

L'attività svolte dalla sala operativa si sostanzia, nel periodo ordinario, nella conoscenza degli scenari e delle procedure delle strutture operative coordinate e nel monitoraggio degli eventi; in emergenza l'attuazione di un rapido e coordinato intervento di uomini e mezzi pubblici e privati.

ha la finalità di coordinare i servizi urgenti, anche di natura tecnica, in caso di eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria e garantisce, in caso di emergenza, la funzione di collegamento con:

- 1 - i Centri Operativi Misti;
- 2 - la sala operativa unificata regionale (S.O.R.U.);
- 3 - i servizi tecnici urgenti

La S.O.C.U.P è composta dalle seguenti strutture:

- **SALA DECISIONALE** dove s'insedia il Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) composto dal Prefetto e dai vertici delle strutture operative nonché di altri Enti e/o organismi coinvolti nell'emergenza.

- **SALA COMUNICAZIONI** dove sono collocate le postazioni radio per le comunicazioni alternative dei Vigili del Fuoco, delle Forze di polizia e delle associazioni radioamatoriali

- **UFFICIO OPERATIVO** dove vengono svolte le attività di supporto alle strategie d'intervento stabilite in sede di C.C.S. .

Complessivamente la S.O.C.U.P . ha in dotazione permanente le seguenti attrezzature:

- n. 20 personal computer di cui n.1 portatile
- n. 14 gruppi di continuità da 1 KW
- n. 2 telefax
- n. 1 plotter formato A0
- n. 2 stampanti b/n ad alta produzione
- n. 1 stampante multifunzione a colori
- n. 1 stampante multifunzione (fotocopiatrice, scanner, fax) b/n
- n. 3 monitor da 52"
- n. 9 monitor da 42" in formato videowall
- n. 1 sistema di video conferenza
- n. 1 server per la gestione dei segnali radio e telefonici e relativo software
- software cartografico "SIRIO"

La S.O.C.U.P. è servita da un gruppo elettrogeno che garantisce anche la piena funzionalità dell'UTG in assenza di corrente elettrica.

0.1.2 La Sala Operativa Provinciale Alternativa (S.O.P.A.)

In caso di inagibilità temporanea della Sala Operativa allestita presso la Prefettura viene attivata la S.O.P.A., sempre con il coordinamento della Prefettura.

La Sala Operativa è stata strutturata con i seguenti moduli in base alle funzioni del Metodo Augustus:

- Sala pianificazione e gestione emergenze
- Sala Radio

La Sala pianificazione e gestione emergenze è allocata al secondo piano dello stabile sito al Corso Vittorio Emanuele 44 (ex caserma Litto) ed è strutturata per operare secondo il "Metodo Augustus" con le 14 "Funzioni di Supporto" previste dallo stesso.

In Sala Operativa, a supporto della pianificazione nel tempo ordinario e della gestione delle emergenze nel tempo straordinario, vi sono i seguenti strumenti:

- un televisore 42 pollici;
- due scrivanie;
- un tavolo ovale con 12 postazioni;
- otto telefoni con linea esterna;
- una fotocopiatrice-scanner;
- un plotter
- un sistema operativo quale supporto alla realizzazione del Piano

Provinciale ed alla gestione delle emergenze (in corso di appalto)

- due computer
- dieci notebooks

La sala radio è allocata al piano terra di Corso Vittorio Emanuele 44. Nella sala radio sono state predisposte le postazioni radio per i seguenti Enti e/o Associazioni:

- Polizia
- Carabinieri
- Guardia di Finanza
- Vigili del Fuoco
- Corpo Forestale dello Stato
- Regione
- 118
- Associazione radioamatori Italiani (A.R.I.)
- Libera Associazione Irpina Radio CB (L.A.I.RA. CB)

ed inoltre

- due telefoni con linea esterna;
- due scrivanie;
- due armadi
- un gruppo di continuità
- un gruppo di elettrogeno
- una cassaforte (500 Kg) per la custodia degli apparati radio

0.1.3 Le Funzioni

La Sala Operativa Provincia-UTG rappresenta la struttura tecnica-operativa di supporto al C.C.S. e, ai sensi del protocollo d'intesa siglato in data 05 febbraio 2003, viene coordinata dal dirigente responsabile dell'Area V - Protezione Civile della Prefettura.

Quest'ultimo determina le funzioni, organizzate secondo il "Metodo Augustus", da attivare e convoca i responsabili delle funzioni o loro sostituti formalmente nominati dagli Enti di appartenenza.

In "tempo di pace", nella sala operativa vengono organizzate le attività di monitoraggio, di raccolta e scambio dati, di aggiornamento di informazioni territoriali,

sociali. Si provvede, altresì, ad acquisire tutte le procedure delle forze operative operanti sul territorio e a definire e perfezionare i meccanismi di raccordo con le medesime.

In emergenza vi si riuniscono i responsabili delle seguenti funzioni competenti a definire le strategie operative.

- F 1 - Tecnica e pianificazione**
- F 2 - Sanità, assistenza sociale e veterinaria**
- F 3 - Mass- media e informazione
- F 4 - Volontariato**
- F 5 - Materiali e mezzi**
- F 6 - Trasporti, circolazione e viabilità**
- F 7 - Telecomunicazioni**
- F 8 - Servizi essenziali**
- F 9 - Censimento danni a persone e cose**
- F 10 - Strutture operative**
- F 11 - Enti locali
- F 12 - Materiali pericolosi
- F 13 - Assistenza alla popolazione**
- F 14 - Coordinamento centri operativi**

Le funzioni in neretto rappresentano le funzioni maggiormente attivate in caso di emergenze.

F1 Tecnica e pianificazione

Referenti: funzionari delle Strutture Tecniche e di Pianificazione quali Autorità di Bacino di rilievo Nazionale, Interregionali e Regionali, Regione Campania con le sue strutture tecniche (protezione civile, genio civile, Difesa Suolo, Arcadis, Arpa), Consorzi di Bonifica, I.N.G.V. (Osservatorio Vesuviano e sede di Grottaminarda), Autorità d'Ambito, Università di Napoli, Salerno, Benevento, I.S.P.R.A. (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche), E.N.E.A. (Agenzia Nazionale per le nuove tecnologia, l'energia e lo sviluppo sostenibile, Dipartimento di Protezione Civile, Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Servizio Pianificazione e S.I.T. della Provincia), rappresentante C.F.O.D.;

Responsabile: *Responsabile Servizio Protezione Civile della Provincia*
(_____)

Funzioni nel tempo ordinario: aggiorna la banca dati inerente la funzione e promuove incontri con i referenti della funzione. Collabora all'individuazione dei responsabili della medesima funzione presso i Centri Operativi Misti

Funzioni in emergenza: mantiene e coordinare i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche per l'interpretazione fisica del fenomeno e dei dati relativi alle reti di monitoraggio.

F2 Sanità, assistenza sociale e veterinaria

Referenti: Azienda Sanitaria Locale di Avellino (responsabili veterinaria e sanità pubblica), Azienda Ospedaliera Moscati, 118, Croce Rossa, Organizzazioni di Volontariato operanti nel settore sanitario;

Responsabili: Funzionario Unità di Crisi Regionale (U.C.R.)

Funzioni nel tempo ordinario: aggiorna la banca dati inerente la funzione e promuove incontri con i referenti della funzione. Collabora alla individuazione dei responsabili della medesima funzione presso i Centri Operativi Misti

Funzioni in emergenza: mantiene e coordina i rapporti tra i referenti e tra i responsabili della medesima funzione presso i C.O.M.

F3 Mass-media ed informazione

Referenti: Emittenti radiotelevisive, giornali locali e nazionali;

Responsabile: *Prefetto o suo delegato* Vicario Prefettura (_____)

Funzioni nel tempo ordinario: collabora all'aggiornamento della banca dati inerente la funzione ed alla promozione di iniziative tese a rendere note le attività nel campo della protezione civile, con tavole rotonde, conferenze stampa etc..

Funzioni in emergenza: stabilisce, coordinandosi con i sindaci interessati, il programma e le modalità degli incontri con i giornalisti e le procedure alla divulgazione della notizia per mezzo dei mass-media al fine di:

- informare e sensibilizzare la popolazione;
- far conoscere le attività poste in essere per il superamento dell'emergenza;
- istituire la sala stampa;

F4 Volontariato

Referenti: Organizzazioni di volontariato

Responsabile: *Funzionario della Regione Campania* (_____)

Funzioni nel tempo ordinario: collabora all'aggiornamento della banca dati inerente la funzione ed alla promozione di esercitazioni congiunte con altre forze preposte all'emergenza al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle suddette organizzazioni.

Funzioni in emergenza: coordina le associazioni di volontariato attivate attraverso la Regione Campania per informare la popolazione e prestare ad essa soccorso.

F5 Materiali e mezzi

Referenti: Settore Protezione Civile della Campania, Centro Approvvigionamento Pronto Intervento C.A.P.I. di Caserta, aziende private e pubbliche detentrici di materiali e mezzi utili per interventi di protezione civile

Responsabile: *Corpo Forestale dello Stato*

Funzioni nel tempo ordinario: collabora al censimento dei materiali ed i mezzi in dotazione alle amministrazioni; sono censimenti che debbono essere aggiornati costantemente per

passare così dalla concezione del "censimento" delle risorse alla concezione di "disponibilità" delle risorse.

Si tratta di avere un quadro delle risorse suddivise per aree di stoccaggio.

Funzioni in emergenza: Stabilisce, per ogni risorsa, il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento. In caso di richiesta di materiali e/o mezzi non disponibile a livello locale, il coordinatore rivolgerà richiesta a livello centrale.

F6 Trasporto, circolazione e viabilità

Referenti: Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Provinciale, Aziende di Trasporto Pubblico, Guardia di Finanza, Settore Viabilità della Provincia, A.N.A.S. Società Autostrade, Rete ferroviaria Italiana (RFI), Gestori di Eliporti (Avellino, Ariano I., Mercogliano, San Martino V.C.), Circumvesuviana

Responsabile: *Dirigente Polizia Stradale Sezione di Avellino (_____)*

Funzioni nel tempo ordinario: collabora all'aggiornamento della banca dati inerente la funzione ed alla promozione di esercitazioni congiunte tra le varie forze al fine di verificare ed ottimizzare l'esatto andamento dei flussi lungo le varie direttrici sia per la movimentazione di materiali che per il trasferimento di mezzi.

Funzioni in emergenza: coordina i flussi lungo le vie di fuga, incluso il controllo dei cancelli di accesso per regolare il flusso dei soccorritori. A tal fine collabora con il responsabile della funzione 10, "Strutture Operative".

F7 Telecomunicazioni

Referenti: Esercito, responsabili territoriali delle aziende di telecomunicazioni, responsabile provinciale P.T., funzionari del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Ramo Comunicazione, rappresentanti delle associazioni A.R.I. e L.A.I.RA.CB, Referenti Sala Radio

Responsabile: *Prefettura*

Funzioni nel tempo ordinario: collabora all'aggiornamento della banca dati inerente la funzione e promuove esercitazioni congiunte tra gli operatori presenti presso la Sala Radio Provinciale al fine di verificare la rete radio ed ottimizzare le comunicazioni

Funzioni in emergenza: monitora la rete radio delle forze presenti in sala radio ed organizza la rete di radiocomunicazioni alternative pianificata utilizzando gli strumenti necessari a garantire i collegamenti tra il C.C.S. ed i Centri operativi misti e fra questi ed i C.O.C..

F8 Servizi essenziali

Referenti: A.R.P.A.C. e rappresentanti di tutti i servizi essenziali (acqua, gas, energia elettrica) erogati sul territorio

Responsabile: *Provincia di Avellino - Dirigente Settore Ambiente*

Funzioni nel tempo ordinario: collabora all'aggiornamento della banca dati inerente la funzione

Funzioni in emergenza: monitora l'efficienza delle reti e dispone gli, eventuali interventi, per il ripristino delle stesse in collaborazione con i rappresentanti dei gestori. Questi ultimi dispongono l'utilizzo del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze.

F9 Censimento danni a persone e cose

Referenti: Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Regione Campania, Provincia, Comuni Azienda Sanitaria Locale, Sovrintendenze ai BAAS e Archeologica, Provveditorato O.PP, Ordini Professionali

Responsabile: : *Dirigente Lavori Pubblici e Viabilità della Provincia* (_____)

Funzioni nel tempo ordinario: collabora all'aggiornamento della banca dati inerente la funzione

Funzioni in emergenza: organizza e coordina squadre miste per le verifiche speditive di stabilità che dovranno essere effettuate in tempi ristretti. Censisce e riepiloga i danni riferiti a persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia al fine di programmare gli interventi d'emergenza

F10 Funzione strutture operative di ricerca e soccorso (salvataggio)

Referenti: Vigili del Fuoco, Forze Armate, Forze dell'Ordine, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Provinciale, Croce Rossa, Organizzazioni di Volontariato, Corpo Nazionale del Soccorso Alpino, 118.

Responsabile: *Funzionario Polizia di Stato* (_____)

Funzioni nel tempo ordinario: collabora all'aggiornamento della banca dati inerente la funzione ed alla organizzazione di esercitazioni.

Funzioni in emergenza: coordina le varie strutture operative presenti presso il CCS ed i COM

F11 Funzione Enti locali

Referenti: Enti ed amministrazioni locali (Provincia, Comunità Montane, Consorzi di Bonifica, gestori servizi essenziali, Autorità d'Ambito, A.S.I., Comuni etc)

Responsabile: *Prefettura* (_____)

Funzioni nel tempo ordinario: collabora all'aggiornamento della banca dati inerente la funzione.

Funzioni in emergenza: coordina gli Enti Icali, promuove gemellaggi per il ripristino immediato di servizi (riattivazioni discariche, scuole, etc.).

F12 Materiali pericolosi

Referenti: AR.P.A.C., Vigili del Fuoco, Settore Ambiente della Provincia, U.C.R., C.F.O.D.,

Responsabile: *Funzionario del Corpo dei Vigili del Fuoco* (_____)

Funzioni nel tempo ordinario: collabora all'aggiornamento della banca dati inerente la funzione (impianti a rischio di incidente rilevante ed altre attività pericolose)

Funzioni in emergenza: coordina le varie strutture operative al fine di superare l'emergenza

F13 Assistenza alla popolazione

Referenti: Uffici Tecnici Comunali, Associazioni di categorie (alberghiere, di ristorazione etc.), aziende di autotrasporto, di produzione e/o distribuzione alimentare

Responsabile: *Dirigente del Settore Urbanistica della Provincia.*

Funzioni nel tempo ordinario: collabora all'aggiornamento della banca dati inerente la funzione, ovvero censisce le aree di attesa, di ricovero e di ammassamento dei Comuni, verifica la ricettività delle strutture turistiche.

Funzioni in emergenza: coordina le varie strutture operative al fine di fronteggiare le esigenze della popolazione che, a seguito dell'evento calamitoso, risultano senza tetto o soggette ad altre difficoltà.

F14 Coordinamento Centri Operativi

Referenti: Coordinatori dei Centri Operativi (C.O.M., C.O.C., etc.)

Responsabile: *Dirigente Area V – Protezione Civile Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico della Prefettura*

Funzioni nel tempo ordinario: promuove esercitazioni per posti di comando al fine di verificare l'efficienza del sistema di protezione provinciale.

Funzioni in emergenza: coordina la Sala Operativa Provinciale (S.O.C.U.P. o S.O.P.A.) e i Centri Operativi Misti.

I responsabili delle funzioni di supporto mantengono vivo, e quindi efficace, il Piano attraverso il quotidiano aggiornamento dei dati e delle procedure relative alla propria funzione di supporto. In sintesi:

RESPONSABILI DI FUNZIONE DELLA SALA OPERATIVA PROVINCIALE (S.O.C.U.P. e S.O.P.A.)				
FUNZIONE	ENTE/STRUTTURA RESPONSABILE	RESPONSABILE	TELEFONO	FAX
F1 - Tecnica e pianificazione	Provincia di Avellino	Responsabile Servizio Protezione Civile	0825/790440	0825/790442
F2 - Sanità, assistenza sociale e veterinaria	U.C.R.	Unità di Crisi Regionale		
F2 - Sanità, assistenza sociale e veterinaria	118	Responsabile Provinciale 118	0825/203160	0825/22255
F3 - Mass-media ed informazione	Prefettura	Prefetto o Vicario	0825/7981	0825/798666
F4 - Volontariato	Regione Campania			
F5 - Materiali e mezzi	Corpo Forestale dello Stato			
F6 - Trasporto, circolazione e viabilità	Polizia Stradale			
F7 - Telecomunicazioni	Esercito			
F8 - Servizi essenziali	Provincia di Avellino	Dirigente Settore Ambiente		
F9 - Funzione censimento danni a persone o cose	Provincia di Avellino	Dirigente Lavori Pubblici e Viabilità		
F10 - Funzione strutture operative	Polizia di Stato			
F11 - Funzione Enti Locali	Prefettura di Avellino			0825/790448
F12 - Materiali pericolosi	Vigili del Fuoco			
F13 - Assistenza alla popolazione	Provincia di Avellino	Dirigente Settore Urbanistica	0825/790409	0825/790442
F14 - Coordinamento Centri Operativi	Prefettura	Digente area V – Protezione Civile	0825/7981	0825/798666

0.2 Centri Operativi Misti

I Centri Operativi Misti (COM) rappresentano le strutture operative decentrate i cui responsabili dipendono dal Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.) e vi partecipano i rappresentanti dei Comuni e delle strutture operative.

I compiti dei COM sono quelli di favorire il coordinamento dei servizi di emergenza organizzati a livello provinciale con gli interventi dei sindaci appartenenti al COM stesso.

Le funzioni da attuare nel COM sono individuate in base al tipo e alle caratteristiche dell'emergenza presente o in corso.

Allo stato vi sono nel territorio provinciale n.13 Centri Operativi Misti (vedi tavola _____ e tabella _____) stabiliti con decreto del Prefetto n. _____ del _____. In sintesi:

CENTRO PERATIVO MISTO (C.O.M.)	NUMERO COMUNI ADERENTI	POPOLAZIONE AL 2007	SUPERFICIE (Kmq)	DENSITA' (popolazione/Kmq)
ANDRETTA	9	20.000	493,66	40,51
ATRIPALDA	13	33.072	122,72	269,49
ALTAVILLA IRPINA	12	45.958	166,80	275,53
ARIANO IRPINO	10	45.278	442,84	102,24
AVELLINO	1	57.071	30,41	1.876,72
BAIANO	7	37.369	98,17	380,66
LAURO	7	14.810	74,10	199,87
MIRABELLA ECLANO	10	36.147	244,30	147,96
MONTELLA	8	27.837	311,41	89,39
MONTEMILETTO	14	29.818	133,77	222,90
SAN'ANGELO DEI LOMBARDI	11	25.397	340,47	74,59
SOLOFRA	8	50.748	153,16	331,34
VALLATA	9	15.544	179,76	86,47
TOTALI	119	439.049	2.791,57	157,28

0.3 La rete radio amatoriale

La rete radioamatoriale presente sul territorio della Provincia di Avellino è stata programmata nel 2003 e successivamente, in data in data 22 novembre 2006, è stata siglata un'intesa (approvata con delibera di Giunta Provinciale n. 336 del 9 nov 2007) tra le associazioni A.R.I e L.A.I.RA.CB.

La rete prevede che le Sale Operative provinciali (S.O.C.U.P. e S.O.P.A.) e le sedi dei Centri Operativi Misti (C.O.M.) sono dotate di apparati radio con frequenza radioamatoriale e C.B, mentre le sedi dei Centri Operativi Comunali sono dotate di apparati CB.

Per il buon funzionamento delle comunicazioni sono stati installati 3 ponti radio nei territori di Chiusano San Domenico, Mercogliano e Trevico.